



CMS Newsletter Italia

Più controllo nelle S.r.l.

in LinkedIn
LN Law-Now
RZ RegZone

[English Version](#)

La legge 19 ottobre 2017 n. 155 "Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza", pubblicata in G.U. n. 254 del 30 ottobre 2017, prevede che il Governo adotti entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore di detta legge (pertanto entro il 14 novembre 2018) uno o più decreti legislativi attuativi della citata riforma che apporteranno, inter alia, specifiche modifiche al codice civile in tema di controllo per le società a responsabilità limitata.

L'articolo 14 della legge delega prevede infatti una significativa estensione dei casi in cui sarà obbligatoria la nomina dell'organo di controllo (anche monocratico o del revisore). Nella fattispecie tale obbligo sussisterà qualora la società **per due esercizi consecutivi abbia superato almeno uno dei seguenti limiti:**

1. Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: Euro 2.000.000,00;
2. Ricavi delle vendite e delle prestazioni: Euro 2.000.000,00;
3. Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 10 unità.

Tali criteri risultano maggiormente stringenti rispetto a quelli attualmente sanciti dal combinato disposto degli articoli 2477 e 2435 bis c.c. e, una volta entrati in vigore, obbligheranno un significativo numero di società a responsabilità limitata, oggi sprovviste, a dotarsi necessariamente di un organo di controllo.

Il citato articolo 14 della legge delega precisa inoltre che laddove la società, in tutti i casi in cui sia obbligata per legge, non nomini l'organo di controllo o il revisore entro il termine di 30 giorni dall'assemblea di approvazione del bilancio in cui venga superato per il secondo esercizio consecutivo uno dei limiti sopra elencati, la nomina potrà essere disposta dal Tribunale **anche su richiesta del conservatore del Registro delle Imprese.**

Infine è previsto che l'obbligo di nomina dell'organo di controllo o del revisore cessi quando per tre esercizi consecutivi non venga superato alcuno dei limiti sopra elencati.

[More control in S.r.l. companies](#)

Law 19 October 2017 n. 155 "*Delegation to the Government for the reform of corporate crisis and insolvency regimes*", published in the Official Gazette n. 254 of 30 October 2017, provides for the Government to adopt one or more legislative decrees implementing the aforementioned reform within twelve months from the date of entry into force of the said law (therefore within 14 November 2018), which will include, *inter alia*, specific changes to the civil code as regards the controlling system applicable to limited liability companies by quotas (*S.r.l. - società a responsabilità limitata*).

Indeed, Article 14 of the delegated law provides for a wider range of cases in which the appointment of the controlling body (even a Sole Auditor or an external auditor) will be mandatory. More specifically such an obligation will apply if the company **for two consecutive years has exceeded at least one of the following thresholds**:

1. Net Asset value: Euro 2,000,000.00;
2. Revenues from sales and services: Euro 2,000,000.00;
3. Total number of workers employed on average during the relevant fiscal year: 10 units.

These criteria are tighter than those currently set out in the combined provisions of Articles 2477 and 2435 bis of the civil code and, when in force, will require a significant number of limited liability companies by quotas, that currently do not have a controlling body, to necessarily appoint one.

Article 14 of the delegated law also stipulates that if the company, in all cases where it is obliged by law, does not appoint the controlling body or the external auditor within 30 days from the approval of the financial accounts in which, for the second consecutive year, one of the above listed thresholds has been exceeded, the appointment may also be made by the Court **upon request of the registrar of the Companies' Register**.

Finally, it is foreseen that the obligation to appoint a controlling body or external auditor ceases when for any three consecutive years none of the above listed thresholds has been exceeded.

Matteo Ciminelli
Partner

matteo.ciminelli@cms-aacs.com

Francesco Di Luca
Associate

francesco.diluca@cms-aacs.com

Le opinioni ed informazioni contenute nella presente Newsletter hanno carattere esclusivamente divulgativo. Esse pertanto non possono considerarsi sufficienti ad adottare decisioni operative o l'assunzione di impegni di qualsiasi natura, né rappresentano l'espressione di un parere professionale. La Newsletter è proprietà di CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni.

The views and opinions expressed in CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter are meant to stimulate thought and discussion. They relate to circumstances prevailing at the date of its original publication and may not have been updated to reflect subsequent developments. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter does not intend to constitute legal or professional advice. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter is CMS property.

CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni è membro di CMS, organizzazione internazionale di studi legali e tributari indipendenti.

Uffici CMS: Aberdeen, Algeri, Amburgo, Amsterdam, Anversa, Barcellona, Belgrado, Berlino, Bogotá, Bratislava, Bristol, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Casablanca, Città del Messico, Colonia, Dubai, Duesseldorf, Edimburgo, Francoforte, Funchal, Ginevra, Glasgow, Hong Kong, Istanbul, Kiev, Lima, Lione, Lipsia, Lisbona, Londra, Lubiana, Lussemburgo, Madrid, Manchester, Medellín, Milano, Monaco, Monaco di Baviera, Mosca, Muscat, Parigi, Pechino, Podgorica, Praga, Reading, Rio de Janeiro, Roma, Santiago del Cile, Sarajevo, Shanghai, Sheffield, Singapore, Siviglia, Sofia, Stoccarda, Strasburgo, Teheran, Tirana, Utrecht, Varsavia, Vienna, Zagabria e Zurigo.

cms.law

Se non desiderate ricevere in futuro questa email Cliccare qui
If you do not wish to receive any future e-mails Click here